



Associazione  
Italiana  
Società  
Scientifiche  
Agrarie

## Verbale dell'Assemblea Straordinaria AISSA, Roma, 07 dicembre 2010 (redatto in forma congiunta con la Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Agraria)

I Soci dell'Associazione Italiana Società Scientifiche Agrarie (AISSA) si sono riuniti in Assemblea Straordinaria insieme ai componenti della Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Agraria il giorno martedì 7 dicembre 2010 alle ore 11.00 presso la sede di Roma del CRA – Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura, sita in via Nazionale 82, Roma per deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. **Comunicazioni del Presidente**
2. **Rinnovo rappresentanze CUN Area 07 Scienze Agrarie e Veterinarie**
3. **Varie ed eventuali..**

Sono presenti i seguenti Soci:

Prof. Marco Gobetti

*Presidente AISSA*

Prof. Giuseppe Pulina

*Vice Presidente AISSA (ASPA)*

Prof. Pasquale Trematerra

*Consigliere del Cons. di Presidenza (SEI-sEA)*

Prof. Riccardo Izzo

SICA

Società Italiana di Chimica Agraria

*Delegato* Prof. Claudio Colombo

SISS

Società Italiana di Scienza del Suolo

*Delegato* Prof. Pasquale Trematerra

AIPP

Associazione Italiana Protezione Piante

Prof. Leonardo Casini

CeSET

Centro Studi di Estimo ed Economia Territoriale

Prof. Pier Paolo Roggero

SIA

Società Italiana di Agronomia

*Delegato* Prof.ssa Stefania De Pascale

SOI

Società Ortoflorifrutticoltura Italiana

Prof. Emanuele Marconi

SISTAL

Soc. It. di Scienze e Tecnologie Alimentari

*Delegato* Prof. Raffaele Coppola

SIMTREA

Soc. It. di Microbiol. Agroalim. e Ambientale

Prof. Fabio Terribile

SIPE

Società Italiana di Pedologia

Prof. Giuseppe Pulina

ASPA

Associazione Scientifica di Produzione Animale

Prof. Alessandro Santini

AIIA

Associazione Italiana di Ingegneria Agraria

Prof. Antonio Blanco

SIGA

Società Italiana di Genetica Agraria

Prof. Giuseppe Scarascia Mugnozza

SISEF

Società Italiana di Selvicoltura ed Ecologia Forestale

*Delegato* Prof. Pier Paolo Roggero

SIRFI

Società Italiana per la Ricerca sulla Flora Infestante

Prof. Pasquale Trematerra

SEI-sEa

Società Entomologica Italiana

Prof. Stefano Cesco

*Segretario Tecnico dell'AISSA*

Giustificano l'assenza i Proff. Gaetano Magnano di Sanlio (SIPAV), Domenico Regazzi (SIEA), Prof.ssa Giuseppina Carrà (SIDEA), Dott. Federico Spanna (AIAM)

Sono presenti i seguenti componenti della Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Agraria:

Presidente Prof. Francesco Pennacchi

Pres. Conferenza

Università di Perugia

Presidente Prof. Roberto Pinton

Università di Udine

Presidente Prof.ssa Elisabetta Barberis

Università di Torino

Presidente Prof. Rodolfo Santilocchi

Università Politecn. Marche

Presidente Prof. Perniola

Università della Basilicata

*Presidenza:* Dipartimento di Biologia e Chimica agro-forestale e ambientale, Università degli Studi di Bari,  
Via G. Amendola 165/A – 70125 Bari (BA) Tel. 080 5442949 Fax 080 5442911 e-mail [gobbetti@agr.uniba.it](mailto:gobbetti@agr.uniba.it)

*Segreteria tecnica:* Facoltà di Scienze e Tecnologie – Libera Università di Bolzano,  
Piazza Università 5 - 39100 Bolzano Tel. 0471 017160 Fax 0471 017009 e-mail: [stefano.cesco@unibz.it](mailto:stefano.cesco@unibz.it)



Associazione  
Italiana  
Società  
Scientifiche  
Agrarie

Presidente Prof. Emanuele Marconi  
Presidente Prof. G. Surico  
Vice-Presidente Prof.ssa Cristina Bignani

Università del Molise  
Università di Firenze  
Università di Modena e Reggio Emilia

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il Prof. Stefano Cesco, segretario tecnico AISSA.  
Alle ore 11.00 il Presidente Prof. Marco Gobbetti, procede alla discussione dei punti all'ordine del giorno coordinando l'Assemblea in modo congiunto con il Presidente della Conferenza dei Presidi Prof. Francesco Pennacchi.

## 1. Comunicazioni del Presidente AISSA

Il Presidente esprime ringraziamenti a nome anche del Consiglio di Presidenza per la fiducia accordata dall'Assemblea AISSA con le elezioni di novembre u.s. Il Presidente esprime, inoltre, grande apprezzamento per l'attività svolta dal precedente Consiglio di Presidenza.

## 2. Rinnovo rappresentanze CUN Area 07 Scienze Agrarie e Veterinarie

Il Presidente Gobbetti, nell'iniziare la discussione del punto all'ordine del giorno, fa presente che il Consiglio nel suo completo è entrato in carica immediatamente dopo le elezioni; per tale ragione, considerate le numerose sollecitazioni pervenute agli eletti per un momento AISSA di confronto sull'imminente rinnovo delle rappresentanze CUN, il Consiglio ha ritenuto doveroso procedere ad una urgente convocazione dell'Assemblea Straordinaria su questo argomento. Per evidenziare la stretta relazione tra l'argomento oggetto di discussione e le finalità dell'AISSA, il Presidente sottolinea il contenuto dell'Art. 3 dello Statuto AISSA che così recita:

*L'Associazione, senza fini di lucro, ha lo scopo di favorire i rapporti tra le Società Scientifiche partecipanti all'Associazione, su tematiche di interesse comune; favorire il coordinamento scientifico e didattico, con scambi di informazioni; di promuovere lo svolgimento di attività scientifiche e seminari interdisciplinari in collaborazione tra i partecipanti e/o con soggetti esterni; diffondere i risultati scientifici conseguiti; stabilire i rapporti, anche di consulenza; con le Istituzioni internazionali, nazionali e locali che sovrintendono alle attività scientifiche; sperimentali formative nelle aree agraria, forestale, agroindustriale ed ambientale.*

Fa presente la compartecipazione all'Assemblea della Conferenza dei Presidi, che ringrazia per la disponibilità, sottolineando come questa occasione rappresenti un segno di concreta volontà di collaborazione tra le due Istituzioni in modo particolare su argomenti che vedono coinvolte contemporaneamente le attività didattiche e scientifiche.

Relativamente al rinnovo delle rappresentanze CUN, fa presente l'utilità in questo consesso di una ampia discussione sulle esperienze pregresse maturate dai possibili candidati in ambiti scientifici, di politica accademica - gestionale, nelle relazioni con il mondo scientifico, politico ed imprenditoriale, esperienze queste ritenute utili a definire un profilo di candidato in grado di affrontare pienamente le problematiche specifiche dell'Area 07 Scienze Agrarie e Veterinarie da cui dipende non tanto la sopravvivenza quanto l'affermazione della nostra Area nel contesto nazionale delle altre Aree. Per un completo raggiungimento di questo obiettivo, fa presente che in questa prima fase di discussione si è ritenuto opportuno escludere la presenza di candidati, anche se legittimati per ruolo alla partecipazione, per favorire una più ampia e approfondita discussione in merito.

Fa notare l'utilità di trovare un'aggregazione condivisa attorno a profili specifici di possibili candidati con qualità scientifico-gestionali che meglio potrebbero essere garanzia di affrontare in modo organico ed efficiente le molteplici questioni pendenti che caratterizzano la ns Area nella sua multidisciplinarietà. In ogni caso, se ciò non fosse possibile, ricorda come chiunque risulti eletto a rappresentarci al CUN, anche se frutto dell'espressione

---

Presidenza: Dipartimento di Biologia e Chimica agro-forestale e ambientale, Università degli Studi di Bari,  
Via G. Amendola 165/A – 70125 Bari (BA) Tel. 080 5442949 Fax 080 5442911 e-mail [gobbetti@agr.uniba.it](mailto:gobbetti@agr.uniba.it)

Segreteria tecnica: Facoltà di Scienze e Tecnologie – Libera Università di Bolzano,  
Piazza Università 5 - 39100 Bolzano Tel. 0471 017160 Fax 0471 017009 e-mail: [stefano.cesco@unibz.it](mailto:stefano.cesco@unibz.it)



Associazione  
Italiana  
Società  
Scientifiche  
Agrarie

elettorale di sola parte della ns comunità accademica, dovrà impegnarsi a rappresentare l'Area nella sua completezza ascoltando le richieste ed i suggerimenti che provengono da ogni componente.

Interviene a questo punto il Presidente della Conferenza dei Presidi Prof. Francesco Pannacchi che fa presente come in più occasioni la Conferenza si sia ritrovata a fianco dell'AISSA per la finalizzazione di progetti comuni. Ribadisce la necessità e l'utilità che tale forma di collaborazione continui e venga anzi implementata. Fa notare come il DDL Gelmini in discussione al Parlamento, nei suoi passaggi più innovativi, veda coinvolta la comunità accademica sia come componente docente che come quella di ricercatore sottolineando quindi l'importanza di un'azione comune e condivisa tra Presidenze, sede organizzativa della Didattica, e Società scientifiche, sede principale delle attività connesse con la ricerca, per affrontare con determinazione le sfide del futuro. Fa presente come i Decreti attuativi del DDL, per la loro approvazione, richiederanno un parere del CUN sottolineando quindi l'importanza che tale organo rivestirà anche nel futuro in aspetti particolarmente innovativi del ns sistema accademico. Fa presente come sia estremamente importante un'operazione strategica da parte di tutte le forze in campo (AISSA, Conferenza e Rappresentanze CUN) per non far scomparire i nostri corsi solo sulla base di criteri di numerosità studentesca, criteri che al momento ci collocano in posizioni sfavorite; e proprio partendo anche da questo ultimo esempio, ribadisce l'importanza e responsabilità delle rappresentanze CUN nelle loro funzioni e la necessità di individuare una forma organica e strutturale di coordinamento tra AISSA-Conf.Presidi-Rappr.CUN di tipo anche propositivo.

Il Prof. Pasquale Trematerra (SEI-sEA) *componente del Consiglio di Presidenza* ribadisce la funzione di servizio che caratterizza, indipendentemente dalle Aree, la funzione di rappresentanza al CUN. Fa presente che, ovviamente, chi rappresenterà la sua Area e fascia al CUN sarà colui che è riuscito a ricevere il più alto numero di voti dal suo corpo elettorale; tuttavia fa notare come tale risultato possa essere ottenuto attraverso accordi elettorali tra alcune parti o attraverso la condivisione di idee e programmi trasversalmente all'interno dell'Area. In relazione a quest'ultimo aspetto, ribadisce il ruolo determinante che può svolgere l'AISSA per addivenire ad una ampia condivisione di candidature. Sottolinea che tutti i docenti di un'Area sono nel diritto di candidarsi ma ciò non esula dal fatto che ci sia un problema di curriculum, di alternanza tra le anime che caratterizzano l'Area, di interfaccia con il MIUR, di rappresentanza di tutti gli SSD e settori affini presenti all'interno delle ns Facoltà. A questo proposito fa presente come il Prof. Vincenzo Russo, rappresentante al CUN per la fascia degli Ordinari, non abbia sempre tutelato alcuni SSD tra i quali l'AGR/11 adducendo giustificazioni per tali decisioni molto spesso non *di sostanza*. Fa presente di non aver gradito la terna di nomi che gira ormai da un paio di settimane relativamente alle candidature per le tre fasce docenti dell'Area 07; tali candidature paiono infatti il risultato più di un accordo tra alcune parti che il frutto di una ampia convergenza sui contenuti raggiunta allo scopo di prestare un servizio alla comunità accademica tutta dell'Area 07. Relativamente alle votazioni, sollecita tutti i colleghi ad andare a votare e ad invitare i colleghi al voto; una grande affluenza al voto è indice di partecipazione democratica alla scelta delle ns rappresentanze. Relativamente alla riunione odierna fa presente che il risultato migliore può essere quello di raggiungere, attraverso un percorso ragionato insieme, una convergenza di principi ed esperienze. Dopo il voto, eletti chi saranno stati in grado di dare più fiducia agli elettori, indipendentemente dallo schieramento, invita tutti a convergere e riunirsi per difendere il settore agrario, l'AISSA e le ns Facoltà, patrimoni di scienza e cultura.

Il Prof. Giuseppe Pulina (ASPA) e *vice-Presidente* AISSA interviene premettendo che non intende giustificare l'operato del Prof. Russo e gli alti componenti della precedente terna di rappresentanza al CUN per l'Area 07; fa però notare la complessità della ns Area (20 SSD AGR e 10 SSD VET), la numerosità e diversità delle richieste

*Presidenza:* Dipartimento di Biologia e Chimica agro-forestale e ambientale, Università degli Studi di Bari,  
Via G. Amendola 165/A – 70125 Bari (BA) Tel. 080 5442949 Fax 080 5442911 e-mail: [gobbetti@agr.uniba.it](mailto:gobbetti@agr.uniba.it)

*Segreteria tecnica:* Facoltà di Scienze e Tecnologie – Libera Università di Bolzano,  
Piazza Università 5 - 39100 Bolzano Tel. 0471 017160 Fax 0471 017009 e-mail: [stefano.cesco@unibz.it](mailto:stefano.cesco@unibz.it)



Associazione  
Italiana  
Società  
Scientifiche  
Agrarie

pervenute nel precedente mandato e la difficoltà a dare una risposta a tutte. Fa presente l'attuale tendenza del Ministero ad esautorare il CUN (organo di autogoverno del sistema universitario) limitandone l'area di competenza, nonostante in alcuni passaggi del DDL Gelmini venga ancora menzionato per alcune funzioni specifiche (come viene precisato dal Prof. Pennacchi). Il Prof. Pulina evidenzia alcune criticità della riunione convocata: il ruolo rappresentativo dell'AISSA non solo del mondo accademico; la discussione odierna dell'AISSA in assenza dei colleghi VET che comunque fanno parte integrante dell'Area 07; il fatto che da due mandati nessun collega VET abbia fatto parte della terna eletta. Evidenzia a questo proposito come sia necessario candidare anche qualcuno che sia conoscitore delle problematiche e portatore di interessi della componente VET. Nella terna scorsa, per l'appartenenza a SSD affini, era il Prof. Russo a svolgere tale funzione. Allo stato attuale, sostiene non sia possibile prescindere nella formulazione delle candidature dalle richieste e desiderata dei colleghi VET. A tal proposito suggerisce vincente la possibilità di candidare ed eleggere al CUN per la componente VET un candidato zootecnico che abbia diretta conoscenza di entrambe le realtà AGR e VET. Fa presente di non aver mai gradito in generale le votazioni con un solo candidato; la possibilità di alternativa è aspetto democratico. Fa notare tuttavia un rischio; se le candidature dovessero essere superiori a 2, la probabilità che uno dei ns candidati AGR venga eletto diminuiscono enormemente. Per tale ragione suggerisce, laddove è possibile e senza ostacoli alla libertà di ogni singolo docente, di limitare le candidature dei ns colleghi AGR a non più di 2 per fascia.

I Presidenti Gobbetti e Pennacchi aprono quindi la discussione.

Interviene quindi il Preside Prof. Surico (Università di Firenze) che sottolinea come la terna che sarà eletta, risultato dell'espressione di voto anche di una sola parte dell'Area e/o di solo alcuni settori, una volta nel pieno delle sue funzioni, deve impegnarsi ad essere con determinazione rappresentativa di tutta l'Area nel suo insieme e portavoce di tutte le istanze. Facendo notare come gli interventi del Prof. Trematerra e del Prof. Pulina siano stati piuttosto di parte, fa presente che quando si parla di CUN ci si riferisce alla rappresentanza del mondo accademico in senso lato; rappresentanza cioè che deve interpretare i bisogni nel ns caso delle Scienze Agrarie sia nel mandato, sia nell'interpretazione del ruolo, sia nella rendicontazione delle attività svolte (aspetto quest'ultimo troppo poco considerato e attuato dalla precedente terna che si è confrontata con la base quasi esclusivamente su richiesta della stessa e mai per una valutazione *ex post* dell'operato). Ritiene che sulla base di un'organizzazione di questo tipo che preveda più momenti di confronto tra eletti ed elettori si possa dare alla nuova rappresentanza un mandato anche più ampio che non soddisfi le esigenze personali ed individuali di singoli SSD ma operi negli interessi delle Scienze Agrarie anche in modo propositivo. Se così non sarà, il rischio è di vederci imporre comunque delle regole che saranno state decise all'esterno della ns Area.

Il Preside Prof. Roberto Pinton (Università di Udine) interviene premettendo l'apprezzamento in qualità di Preside di Facoltà per l'invito alla partecipazione a questa attività dell'AISSA, associazione e attività di cui sottolinea di sentirsi pienamente parte come ricercatore. Fa presente l'importanza di questo incontro quale momento di confronto orientato alla definizione di ciò che la comunità accademica delle Scienze Agrarie vuole e si aspetta dalla nuova terna rappresentativa al CUN. Sottolinea l'importanza della trasversalità della rappresentanza che, se tale, non pone al momento della scelta dei candidati vincoli di SSD di appartenenza ma vincoli di qualità individuali degli aspiranti. Proprio a questo riguardo, se prioritarie sono l'attenzione a tutta l'Area e la rappresentatività di tutti, la continuità di almeno parte della vecchia rappresentanza può non essere necessariamente per la candidatura né un requisito indispensabile per, né motivo di ostacolo.

---

*Presidenza:* Dipartimento di Biologia e Chimica agro-forestale e ambientale, Università degli Studi di Bari,  
Via G. Amendola 165/A – 70125 Bari (BA) Tel. 080 5442949 Fax 080 5442911 e-mail [gobbetti@agr.uniba.it](mailto:gobbetti@agr.uniba.it)

*Segreteria tecnica:* Facoltà di Scienze e Tecnologie – Libera Università di Bolzano,  
Piazza Università 5 - 39100 Bolzano Tel. 0471 017160 Fax 0471 017009 e-mail: [stefano.cesco@unibz.it](mailto:stefano.cesco@unibz.it)



Associazione  
Italiana  
Società'  
Scientifiche  
Agrarie

Il Prof. Fabio Terribile (SIPE) ricorda brevemente la scorsa elezione dove, in seguito alla formazione di due cordate attorno a due distinti candidati per la fascia degli ordinari, si è determinata una netta spaccatura dell'elettorato del gruppo di SSD AGR dell'Area 07, frattura consolidatasi inevitabilmente con l'esito delle votazioni. Con rammarico fa inoltre presente che nella riorganizzazione degli SSD gestita dai precedenti rappresentanti al CUN si è perso qualsiasi riferimento al nome della Pedologia indicando chiaramente così una scarsa attenzione nei confronti delle istanze e identità di alcuni SSD. A suo avviso ora ci sono i margini per una ampia condivisione di candidati comuni che si contraddistinguano per sensibilità e capacità di ascolto di tutte le variegate anime della ns Area e per abilità tecniche, scientifiche, comunicative e di confronto con il resto del mondo accademico extra-Area 07. Evidenzia, inoltre, che i rappresentanti CUN devono essere in grado di affrontare e risolvere i problemi operativi che sono posti in discussione in quella sede ed essere portatori delle esigenze strategiche definite nelle Facoltà e nelle Società Scientifiche.

Il Prof. Antonio Blanco (SIGA), ringraziando per l'iniziativa, sottolinea come l'AISSA e la Conferenza dei Presidi debbano essere l'interlocutore preferenziale per la nuova rappresentanza al CUN. Fa notare che incontri e confronti costanti AISSA-Conf.Presidi-Rappresentanti CUN su attività di ricerca e didattiche siano indispensabili per mantenere vive le istanze della base e per un rapporto consultivo-propositivo tra le parti senza distinzioni di ruoli. Sulla base della precedente esperienza elettorale ricordata dal collega Terribile, suggerisce, anche se è sicuramente democratico avere più candidati, di individuare un solo candidato che, sulla base del suo curriculum, consenta la convergenza di molti evitando che qualcuno si senta perdente all'esito della contesa elettorale.

Il Prof. Pennacchi, nel ricordare come ogni qualvolta è stata richiesta a eventi di qualsiasi tipo la partecipazione della predente terna rappresentativa al CUN ci sia stata la loro partecipazione. Fa notare come sia oggi indispensabile individuare un ambito istituzionale in cui il confronto AISSA-Conf.Presidi-Rappresentanti CUN non sia su richiesta di una qualche parte, ma strutturale. Fa presente inoltre che tali incontri-confronti, a differenza di quelli del passato, non devono servire solo a recepire le decisioni del CUN ma devono avere un ruolo anche propositivo (aspetto questo importante in modo particolare in relazione ai profondi cambiamenti che il DDL Gelmini potrebbe determinare). Sottolinea la necessità di istituzionalizzare questo confronto individuando tempi e luoghi istituzionali dove esso si debba svolgere.

Il Presidente Gobbetti suggerisce di individuare una procedura AISSA-Conf.Presidi-Rapp.CUN per istituzionalizzare questi confronti quali momenti di rendiconti di attività e di proposte. Relativamente alle candidature alla rappresentanza al CUN fa notare, sulla base di quanto appena emerso, l'importanza dell'esperienza maturata dai candidati in ambiti di rappresentanza dell'Area Agraria e nel trattare trasversalmente con altre istituzioni le diverse problematiche dell'Area confrontandosi con pari dignità con tutti gli attori, nei loro diversi ruoli, dell'Area stessa.

La Preside Prof.ssa Elisabetta Barberis (Università di Torino) fa notare come il cambio della *governance*, il nuovo ruolo dei ricercatori nelle attività didattiche, la riorganizzazione dipartimentale e il passaggio di competenze delle Facoltà ai Dipartimenti siano argomenti del DDL Gelmini molto importanti e nel pieno della loro discussione anche in ambito accademico. Fa presente che questi aspetti saranno sicuramente oggetto di lavoro da parte del CUN e delle nuove rappresentanze; in tale contesto sottolinea l'importanza che le nuove rappresentanze non si limitino a riferire i lavori ma a consultare anche in modo propositivo la base per giungere insieme a proposte il più condivise possibile. Relativamente alle candidature, al di là della numerosità indice di democrazia e di più persone

*Presidenza:* Dipartimento di Biologia e Chimica agro-forestale e ambientale, Università degli Studi di Bari,  
Via G. Amendola 165/A – 70125 Bari (BA) Tel. 080 5442949 Fax 080 5442911 e-mail [gobbetti@agr.uniba.it](mailto:gobbetti@agr.uniba.it)

*Segreteria tecnica:* Facoltà di Scienze e Tecnologie – Libera Università di Bolzano,  
Piazza Università 5 - 39100 Bolzano Tel. 0471 017160 Fax 0471 017009 e-mail: [stefano.cesco@unibz.it](mailto:stefano.cesco@unibz.it)



Associazione  
Italiana  
Società  
Scientifiche  
Agrarie

capaci alla funzione, ritiene che la rappresentatività dell'Area debba essere sicuramente anteposta alla continuità dell'esperienza.

Il Prof. PierPaolo Roggero (SIA) fa presente che la rappresentanza CUN per l'Area 07 comprende SSD AGR e VET; fa quindi notare l'assenza in questo contesto della componente VET. Sottolinea inoltre che avrebbe gradito discutere di questo argomento a Udine due settimane fa al Convegno Annuale AISSA, ma non sa ancora il perché in quel contesto l'allora Presidente AISSA Prof. Varanini non abbia voluto prevedere spazi per una discussione sul rinnovo di queste rappresentanze. Relativamente a ciò, fa presente la necessità di coinvolgere la componente VET in quanto l'AISSA non è esaustiva dell'Area e per tale finalità deve essere individuata una sede ed un'occasione per una riunione congiunta SSD AGR-VET. Fa presente che con la riforma Gelmini non si conosce ancora il destino della riorganizzazione degli SSD attuali e a questo proposito fa notare che, al raggiungimento di tale obiettivo, è mancato da parte di tutte le Società un contributo fattivo così come l'AISSA non si è completamente prestata a ciò.

Relativamente alle candidature, sostiene che la mancanza dei colleghi VET alla riunione odierna non consenta la definizione di un profilo del candidato alle rappresentanze CUN.

Relativamente ai contenuti, evidenziando due problematiche ad esempio (a) *le prossime rappresentanze al CUN si dovranno esprimere sui regolamenti attuativi per il reclutamento del nuovo personale docente. Ricorda che per i requisiti minimi ci si è espressi in maniera eterogenea e suggerisce invece l'identificazione di criteri di valutazione dei candidati univoci*; b) *la numerosità eccessiva delle Facoltà di Agraria nel ns territorio nazionale. Fa presente la necessità di una valutazione delle strutture, infatti ci sono Atenei che soffrono al Sud e Atenei al Nord che tendono a migliorare in modo esasperato le loro performance per eccellere nei ranking senza però avere grandi risorse*), fa presente l'importanza di conoscere le idee dei candidati per verificare se ci sia convergenza o meno di vedute.

Relativamente alla numerosità dei candidati, fa notare che, se al confronto su tematiche di rilievo quali quelle precedentemente citate i candidati dimostreranno idee e vedute diverse, la scelta sarà fatta sulla base delle idee, se i candidati la penseranno allo stesso modo, la scelta sarà fatta sulla base della fiducia nella realizzazione di questi punti che ciascuno di essi sarà in grado di imprimere in ciascun elettore.

Il Presidente Pennacchi sottolinea che l'elezione al CUN di cui si sta discutendo è relativa alle rappresentanze delle diverse Aree che significa che gli eletti hanno e avranno la funzione di rappresentare in modo democratico tutte le anime scientifico-didattiche di cui è composta ogni singola Area. Fa notare che il voto andrebbe espresso sulla base di questa funzione e non sulla base di una omologazione di idee.

Il Presidente Gobetti fa presente che nel momento di istituzionalizzazione di un confronto AISSA-Conf.Presidi-Rapp.CUN dovrà necessariamente trovare spazio anche la Conf. dei Presidi di Medicina Veterinaria.

Relativamente a quanto precisato dal Presidente Pennacchi circa la rappresentatività e l'opera di tutela degli ambiti delle Scienze Agrarie da parte dei rappresentanti al CUN, esprimendosi completamente a favore, fa notare il caso dei Corsi di Laurea e delle competenze didattiche della componente Tecnologo-microbiologica alimentare che in questi ultimi anni sono diventati parte anche delle offerte didattiche di Facoltà di Medicina, Farmacia, Scienze e di Biologia. A questo proposito sottolinea come andava presa coscienza che questa componente della ns Area, trainante per le Facoltà e per il mondo agricolo, dovesse essere difesa anche sulla base della consapevolezza che queste tematiche possono essere insegnate in modo completo ed esaustivo solo nell'ambito della ns Area e dai docenti che vi fanno parte.

---

Presidenza: Dipartimento di Biologia e Chimica agro-forestale e ambientale, Università degli Studi di Bari,  
Via G. Amendola 165/A – 70125 Bari (BA) Tel. 080 5442949 Fax 080 5442911 e-mail [gobetti@agr.uniba.it](mailto:gobetti@agr.uniba.it)

Segreteria tecnica: Facoltà di Scienze e Tecnologie – Libera Università di Bolzano,  
Piazza Università 5 - 39100 Bolzano Tel. 0471 017160 Fax 0471 017009 e-mail: [stefano.cesco@unibz.it](mailto:stefano.cesco@unibz.it)



Associazione  
Italiana  
Società  
Scientifiche  
Agrarie

Il Preside Prof. Rodolfo Santilocchi (Università Politecnica delle Marche) sottolinea come ciascun SSD possa indicare un buon candidato, cioè un candidato che abbia un curriculum scientifico di qualità; fa presente che l'eletto sicuramente scontenta l'elettorato che non lo ha votato creando inevitabilmente una sorta di divisione tra vincitori e vinti. Ricorda che nel passato si cercava una sorta di equilibrio nel lungo periodo tra gli SSD nelle rappresentanze al CUN; tuttavia con l'ultima elezione tutto è stato sparigliato e tale forma di *agreement* tra gentiluomini è venuto meno. Fa notare che condivide l'importanza di un coordinamento che includa anche gli SSD VET. Relativamente alle candidature di questa elezione non nasconde la presenza di alcuni problemi ma intende sottolineare un aspetto con estrema chiarezza che il curriculum passato di un candidato non è garanzia per il futuro.

Il Prof Alessandro Santini (AIIA) fa presente due aspetti:

- 1) a suo avviso è importante arrivare all'elezione senza spaccature all'interno dell'Area. Per tale ragione suggerisce di individuare un candidato che sia persona equilibrata, capace di gestire anche situazioni difficili, sappia ascoltare le istanze di tutti e portarle a compimento qualora sensate. Ritiene importante a questo punto ascoltare i candidati per capire quanto possano essere rappresentanti dell'Area;
- 2) al di là del contingente e delle elezioni delle rappresentanze al CUN, fa notare come si sia di fronte a cambiamenti epocali per le Facoltà di Agraria sia in termini organizzativi sia in termini di tipologia di attività formative offerte. Una forte coesione tra le parti potrebbe consentire di vincere le sfide del futuro e proprio nel ruolo propositivo del gruppo AISSA-Conf.Presidi-Rapp.CUN vede la possibilità di realizzare ciò.

Interviene quindi il Preside Prof. Surico (Università di Firenze) che sottolinea come alcuni aspetti critici del ns sistema e della ns Area siano emersi nel corso di questa discussione; relativamente ad essi ritiene che i candidati debbano esprimersi prima del voto. Sottolinea inoltre l'importanza del curriculum del candidato per conoscerlo e sapere che cosa ha fatto.

La Prof.ssa Stefania De Pascale (SOI) esprimendo il piacere di partecipare a questa riunione, dichiara di condividere molte delle posizioni dei colleghi. Relativamente al profilo del candidato, ritiene importante la diffusione del curriculum del candidato dove ritiene si debba ricercare esperienze di rappresentatività dell'Area. A suo avviso, il candidato della ns Area dovrebbe essere un attento conoscitore delle peculiarità della ricerca scientifica, della didattica e della *governance* delle Facoltà di Agraria; in fase propositiva dovrebbe evidenziare un piglio innovativo.

Il Prof. Claudio Colombo (SISS) fa notare l'importanza del confronto all'interno dell'Area e con i Presidi per chiarire le idee su quali direzioni muoversi nel prossimo futuro. Fa presente come la polverizzazione delle competenze in tanti SSD nell'ambito della ns Area ha portato ad una perdita di forza contrattuale con le conseguenti perdite di titolarità di alcune competenze tipicamente della ns Area.

Il Prof. Leonardo Casini (Ce-SET) fa presente come elemento importante per la scelta del candidato sia la conoscenza personale frutto di esperienze pregresse ed il curriculum da dove si possa evincere ruoli interdisciplinari rivestiti in precedenza. Fa presente che il SSD di provenienza del candidato può essere un problema perché nel rinnovo si deve pensare in termini di terna che a sua volta deve essere rappresentativa dell'intera Area, inclusa la componente dei SSD VET che rappresentano circa un terzo del corpo docente. Fa presente che, qualora un candidato presenti un suo programma, attenzione nella scelta dovrà essere prestata a come il candidato intende coinvolgere i rappresentati negli ambiti decisionali e alle sue idee relative ai temi più

---

Presidenza: Dipartimento di Biologia e Chimica agro-forestale e ambientale, Università degli Studi di Bari,  
Via G. Amendola 165/A – 70125 Bari (BA) Tel. 080 5442949 Fax 080 5442911 e-mail [gobbetti@agr.uniba.it](mailto:gobbetti@agr.uniba.it)

Segreteria tecnica: Facoltà di Scienze e Tecnologie – Libera Università di Bolzano,  
Piazza Università 5 - 39100 Bolzano Tel. 0471 017160 Fax 0471 017009 e-mail: [stefano.cesco@unibz.it](mailto:stefano.cesco@unibz.it)



Associazione  
Italiana  
Società  
Scientifiche  
Agrarie

scottanti quali ad esempio sulla valutazione. Fa notare che il ruolo dell'AISSA potrebbe essere quello di invitare i candidati a presentarsi e a esprimersi nei confronti di temi attuali quali governante, valutazione, requisiti minimi.

Il Preside Prof. Emanuele Marconi (SISTAL, Università del Molise) ricorda quali sono alcune delle competenze e funzioni del CUN, come riportate nella legge 16 gennaio 2006 n.18 *Riordino del Consiglio universitario nazionale* e nelle norme interne di funzionamento del Consiglio Universitario Nazionale che così recitano: *Il Consiglio Universitario Nazionale promuove e persegue la qualità più elevata della ricerca e dell'istruzione, anche in riferimento al processo di armonizzazione dell'istruzione universitaria europea ...ommissis....Il CUN esprime il parere di legittimità sugli atti delle commissioni nelle procedure preordinate al reclutamento dei professori ordinari e associati e dei ricercatori, nonché alla loro conferma in ruolo.*

In vista del rinnovo delle rappresentante al CUN ritiene pertanto fondamentale individuare una personalità che offra l'assoluta garanzia in termini di qualificazione scientifica ed irrepreensibilità comportamentale per salvaguardare ed affermare le competenze e conoscenze del settore agrario nel panorama didattico e scientifico del prossimo futuro. Fa presente che nei prossimi anni infatti con la possibile riconfigurazione delle Facoltà e dei Dipartimenti e con l'avvento di una severa ed auspicabile valutazione della qualità della ricerca e della didattica, i nostri settori AGR si giocano la loro stessa esistenza. Infatti precisa che le alternative sono due: a) si fa sistema e massa critica o b) il sistema AGR sarà diluito e reso evanescente in contenitori più ampi e *arroganti*. Fa presente che i primi sintomi di questo decadimento sono stati l'aver concesso l'ampliamento/accaparramento delle competenze AGR nella declaratoria di Aree non 07 (porta quindi ad esempi in tal senso a) il caso delle competenze del settore delle Scienze e Tecnologie Alimentari *svendute* all'Area 03 e b) l'assoluta indifferenza nel contrastare l'esclusione dei settori Agr e dei nostri laureati per l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole). Fa presente che in questo difficile contesto i nostri rappresentanti al CUN dovrebbero possedere un qualificato e qualificante curriculum sia dal punto di vista scientifico che di ruoli ed incarichi istituzionali ricoperti. Dichiaro di concordare per nulla con quanto affermato in precedenza da un collega sulla non opportunità di richiedere ai candidati il curriculum in quanto *il curriculum passato non offre garanzie per il futuro*, mentre sostiene di essere dell'avviso che la *mancaza di un curriculum passato è certezza di assenza di garanzie per il futuro*. Aggiunge quindi che per il rispetto degli elettori è opportuno che i candidati si assumano le proprie responsabilità attraverso la presentazione di un sintetico ma esaustivo programma elettorale corredato da un breve curriculum. Fa presente che per quanto riguarda le candidature per la prima e seconda fascia, il numero di due di settori AGR per ciascuna fascia possono essere a suo avviso sufficienti mentre per la candidatura da ricercatore non escluderebbe un'interazione con i veterinari per un rappresentante AGR (zootecnico) inserito in un contesto di veterinaria o per un rappresentante VET inserito in un contesto di agraria.

Il Prof. Raffaele Coppola (SIMTREA) fa notare come la scelta dei rappresentanti sia qualcosa di individuale. Se è necessario definire dei criteri sulla base dei quali scegliere, fa presente che il curriculum scientifico e professionale è un elemento estremamente importante mentre considera il programma, per il ruolo svolto da queste rappresentanze in seno al CUN, non indispensabile.

Il Prof. Pasquale Trematerra riassume le posizioni emerse evidenziando che sembra apparire una convergenza per candidature di ricercatori a cavallo tra la Zootecnia e la componente Veterinaria, mentre per le candidature delle fasce degli Associati e degli Ordinari appare la convenienza a limitare le candidature a solo due docenti per fascia.

Interviene quindi il Prof. Giuseppe Pulina (ASPA) che, ringraziando i colleghi per la produttiva discussione, fa notare come sia emerso l'importanza della diffusione dei curricula dei candidati all'interno della ns Area. Fa

---

Presidenza: Dipartimento di Biologia e Chimica agro-forestale e ambientale, Università degli Studi di Bari,  
Via G. Amendola 165/A – 70125 Bari (BA) Tel. 080 5442949 Fax 080 5442911 e-mail [gobbetti@agr.uniba.it](mailto:gobbetti@agr.uniba.it)

Segreteria tecnica: Facoltà di Scienze e Tecnologie – Libera Università di Bolzano,  
Piazza Università 5 - 39100 Bolzano Tel. 0471 017160 Fax 0471 017009 e-mail: [stefano.cesco@unibz.it](mailto:stefano.cesco@unibz.it)



Associazione  
Italiana  
Società  
Scientifiche  
Agrarie

d'altra parte notare che le esigenze dei Presidi di Facoltà e dei Presidenti delle Società Scientifiche sono molto diverse e che sono i primi più che i secondi a interagire con i rappresentanti al CUN. Fa presente che molte sono le problematiche emerse (requisiti minimi, valutazione, etc.) ma pressante per il momento sono le candidature alle rappresentanze. Fa presente che i Presidi delle Facoltà di Medicina Veterinaria sarebbero intenzionati a esprimere una loro candidatura (probabile VET 05 di Perugia); sulla base di questa informazione fa presente che tenterà una mediazione con i docenti dei SSD VET per arrivare ad una candidatura condivisa anche se, a suo avviso, non è scontato che un candidato AGR incardinato nella Facoltà di Veterinaria venga accettato dalla controparte. Informa inoltre che ricercatori del Circolo 29 Aprile potrebbero liberamente organizzarsi per queste elezioni rendendo difficile la possibilità, data la loro ampia diffusione nel territorio e forte coesione, di poter eleggere un rappresentante ricercatore tra quelli proposti.

Interviene quindi il Presidente Prof. Pennacchi che propone un tavolo di confronto AISSA-Conf.Presidi-Rapp.CUN che coinvolga anche la Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Medicina Veterinaria. Sottolinea a tal proposito l'importanza di un confronto costante AISSA e Conferenza dei Presidi non solo finalizzata alla formazione, perché a suo avviso la tutela delle ns conoscenze e professionalità passa anche attraverso un loro trasferimento al territorio. Ritiene infatti che i ns docenti debbano essere più presenti nel ns territorio e nel mondo reale che in questo modo realizza la ns importanza e ne apprezza la ns esistenza. Fa presente che il CUN è un organo del Ministero più vicino alle Facoltà e alle attività connesse con la formazione universitaria mentre l'ANVUR è un'istituzione più collegata con le attività di ricerca e trasferimento tecnologico. Il CUN è un organo di vitale importanza perché nel suo interno ci sono le ns rappresentanze, espressione della ns Area e voce delle ns istanze. Relativamente al curriculum, fa presente che la scelta della sua diffusione sia un atto giusto e utile per indirizzare gli elettori mentre si dichiara contrario all'invio di un programma da parte dei singoli candidati, in quanto, ribadendo quanto già detto in precedenza, afferma che la scelta dei rappresentanti al CUN debba avvenire non in base alla condivisione di idee programmatiche, che nel tempo potrebbero non essere più valide, ma sull'impegno reale a lavorare in sintonia con il mondo della didattica (Facoltà) e quello della ricerca (AISSA). Propone al Presidente Gobbetti di avviare una fase, con relativa modifica degli Statuti e Regolamenti, al fine di concretizzare ed istituzionalizzare il confronto AISSA-Conf.Presidi-Rapp.CUN.

Il Prof. PierPaolo Roggero fa notare che a suo avviso è importante la diffusione del curriculum e di un programma da parte dei singoli candidati. Aggiunge che sarebbe anche un aspetto da non sottovalutare la possibilità che i candidati visitino le diverse sedi e si incontrino con il relativo elettorato. E' convinto che nel confronto CUN-AISSA ci serva impegno e che più impegno deva essere speso da parte delle singole Società. Si esprime contrario al concetto di difesa dei ns settori di competenza e della ns didattica come strategia nei confronti dell'extra-Area 07, propone invece una strategia basata sull'innovazione.

Relativamente alla candidatura di un docente socio SIA ormai a conoscenza di tutti e alla procedura adottata per giungere a tale proposta, informa di aver ricevuto tempo fa sollecitazioni da alcuni colleghi a candidarsi, sollecitazione che informa ha ritenuto di rifiutare. Sulla base però di queste sollecitazioni, la SIA ha ritenuto di indicare un suo socio e appartenente al SSD AGR/02 per la rappresentanza al CUN nella fascia degli Ordinari. Nell'aggiungere di ritenere corretto far partire una candidatura in seguito alla sollecitazione di diversi colleghi, informa che era sua intenzione farlo e diffonderlo in largo anticipo anche in ambito AISSA ma l'allora Presidente dell'AISSA ha ritenuto preferibile attendere il rinnovo delle cariche associative prima di avviare le fasi relative al rinnovo delle rappresentanze CUN.

---

*Presidenza:* Dipartimento di Biologia e Chimica agro-forestale e ambientale, Università degli Studi di Bari,  
Via G. Amendola 165/A – 70125 Bari (BA) Tel. 080 5442949 Fax 080 5442911 e-mail [gobbetti@agr.uniba.it](mailto:gobbetti@agr.uniba.it)

*Segreteria tecnica:* Facoltà di Scienze e Tecnologie – Libera Università di Bolzano,  
Piazza Università 5 - 39100 Bolzano Tel. 0471 017160 Fax 0471 017009 e-mail: [stefano.cesco@unibz.it](mailto:stefano.cesco@unibz.it)



Associazione  
Italiana  
Società'  
Scientifiche  
Agrarie

Il Presidente Gobbetti sottolinea come fino a questo momento la discussione si sia svolta in modo generale e trasversale tra le diverse anime dei SSD AGR della ns Area. Facendo notare infatti l'assenza fino ad ora di riferimenti specifici a SSD, Società o a nominativi di singoli candidati, richiama l'Assemblea a prestarsi per concludere l'incontro in questo modo parlando di candidati AISSA e condividendo aspetti di contenuto.

Il Prof. Fabio Terribile, esprimendo condivisione per le parole del Presidente Gobbetti, invita la Conferenza dei Presidi delle Facoltà e l'AISSA, proprio nel contesto di una loro stretta collaborazione, a raccogliere i curricula dei candidati e a prestarsi per una loro capillare diffusione nell'ambito dell'Area. Suggerisce inoltre a queste due Istituzioni a prestarsi per l'organizzazione di un momento di confronto con i candidati prima delle elezioni.

Interviene quindi il Preside Prof. Marconi che ricorda la data ultima per la presentazione delle candidature fissata dal Ministero per il 13 gennaio pv. Sulla base di questa scadenza suggerisce:

- di organizzare l'Assemblea per il confronto dopo tale data;
- di raccogliere i curricula dei candidati che lo vogliono e diffonderli nell'ambito della ns comunità accademica;
- se qualche candidato lo desidera, procedere anche alla diffusione contestuale di un suo programma;
- organizzare l'Assemblea per una presentazione dei candidati;
- l'opportunità di non far partecipare a tale iniziativa i colleghi dei SSD VET.

Il Preside Prof.ssa Barberis si esprime a favore dell'incontro con i candidati così come per la diffusione dei loro curricula. Condivide la necessità di includere nelle candidature una persona che rappresenti i colleghi VET mentre ritiene prudente per il momento non invitare all'Assemblea i colleghi VET.

Il Preside Prof. Roberto Pinton si esprime a favore della diffusione del curriculum di ciascun candidato. Relativamente al programma, considerate le funzioni delle rappresentanze al CUN, non ritiene determinante la stesura e diffusione di un programma; ritiene infatti esauriente la presentazione che i candidati potranno fare nel corso dell'Assemblea organizzata specificatamente a questo scopo. Relativamente al coinvolgimento dei colleghi VET, ritiene necessario una verifica preliminare e prudente della disponibilità di questi colleghi ad un confronto aperto e privo di pregiudiziali. Relativamente all'ultimo intervento del Prof. Roggero, esprime la sua contrarietà alla proposta di candidati di SSD e /o di Società che vanificano tutto lo sforzo profuso per mantenere una discussione generale su contenuti che coinvolgano tutte le diverse anime degli SSD AGR della ns Area consentendo di definire un profilo condiviso di candidato AISSA.

Il Prof. Roggero suggerisce di delegare il Presidente Pennacchi a condurre le trattative con i colleghi dei SSD VET. Il Presidente Pennacchi interviene ricordando la strategicità di un dialogo con questi colleghi e ritiene che sia doveroso, nel momento in cui si decida di partire con l'istituzione di un organismo di confronto AISSA-Conf.Presidi-Rapp.CUN prevedere una forma di loro coinvolgimento

Il Prof Giuseppe Pulina, a cui l'assemblea da mandato per verificare le condizioni per una convergenza nelle candidature della fascia dei ricercatori, fa presente che la condizione che proporrà sarà quella di un ricercatore di provenienza veterinaria incardinato in una Facoltà di Medicina Veterinaria e afferente ad un settore compreso tra AGR717-20. Qualora tale trattativa non dovesse andare a buon fine, informa che la componente SSD AGR dovrà ritenersi libera di candidare qualsiasi ricercatore appartenente a SSD non necessariamente compresi tra 17-20.

*Presidenza:* Dipartimento di Biologia e Chimica agro-forestale e ambientale, Università degli Studi di Bari,  
Via G. Amendola 165/A – 70125 Bari (BA) Tel. 080 5442949 Fax 080 5442911 e-mail [gobbetti@agr.uniba.it](mailto:gobbetti@agr.uniba.it)

*Segreteria tecnica:* Facoltà di Scienze e Tecnologie – Libera Università di Bolzano,  
Piazza Università 5 - 39100 Bolzano Tel. 0471 017160 Fax 0471 017009 e-mail: [stefano.cesco@unibz.it](mailto:stefano.cesco@unibz.it)



Associazione  
Italiana  
Società  
Scientifiche  
Agrarie

Il Presidente Gobbetti riassume quindi quanto emerso nella discussione relativamente alle candidature e a quanto richiesto ai candidati per presentarsi all'elettorato:

- i candidati devono accettare l'istituzionalizzazione di un confronto frequente e propositivo con la Conferenza dei Presidi e l'AISSA;
- nella libertà di ciascun elettore di candidarsi, sarebbe preferibile limitare le candidature in ciascuna fascia ad un numero non superiore a 2;
- sollecitare la diffusione attraverso la segreteria AISSA e quella della Conferenza i curricula dei candidati e la formalizzazione delle candidature;
- essendoci pareri contrastanti relativamente alla predisposizione di un programma di candidatura, si decide di soprassedere su questo aspetto e di procedere all'organizzazione di un'Assemblea di presentazione dei candidati e di confronto con l'elettorato anche eventualmente in presenza dei Presidi delle Facoltà di Medicina Veterinaria.

3. Varie ed eventuali.

Nessuna

Non essendoci altri punti da discutere, l'Assemblea conclude i lavori alle ore 14<sup>00</sup>.

Prof. Marco Gobbetti  
Presidente AISSA

Prof. Francesco Pennacchi  
Presidente Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Agraria

Prof. Stefano Cesco  
Segretario Tecnico AISSA

*Presidenza:* Dipartimento di Biologia e Chimica agro-forestale e ambientale, Università degli Studi di Bari,  
Via G. Amendola 165/A – 70125 Bari (BA) Tel. 080 5442949 Fax 080 5442911 e-mail: [gobbetti@agr.uniba.it](mailto:gobbetti@agr.uniba.it)

*Segreteria tecnica:* Facoltà di Scienze e Tecnologie – Libera Università di Bolzano,  
Piazza Università 5 - 39100 Bolzano Tel. 0471 017160 Fax 0471 017009 e-mail: [stefano.cesco@unibz.it](mailto:stefano.cesco@unibz.it)